

Vorrei suggerire di leggere un libro di Stefano Zecchi, intitolato La bellezza (Bollati Boringhieri, 178 pagine 30.000 lire)...

sempre / cresce di grazia e passerà nel nulla. L'antico tema della bellezza sta ritornando...

blema della ragione il libro di Zecchi è dotato di un'intima sostanza polemica contro le tesi del nichilismo moderno...

Anche a Londra sono macerie

ALBERTO ROLLO

Martin Amis è scrittore di molte e molto buone letture. Non a caso è stato Editorial Assistant del supplemento letterario del Times...

«In forma di parole»: il decennio di una rivista che attraverso la poesia oppone la carta della cultura alla politica «politicante»

Il portaversi

ALBERTO FOLIN

I n forma di parole racconta Gianni Scalia - è nata nel 1980 Per capire il senso della rivista, è necessario rifarsi alla situazione culturale...

grandi episodi del dibattito politico-culturale della sinistra italiana di questi ultimi quarant'anni. Scalia è oggi l'animatore di un'impresa che può essere considerata unica nel suo genere...

mondo, nel linguaggio, in forma di parole. Delle parole, non della parola. non si tratta quel verbum divino o del metalinguaggio «unificante» della cibernetica...

Custodire, vuol dire ascoltare ciò che dice il linguaggio poetico, e renderlo udibile, tradurre nelle nostre parole. La traduzione è l'atto essenziale...

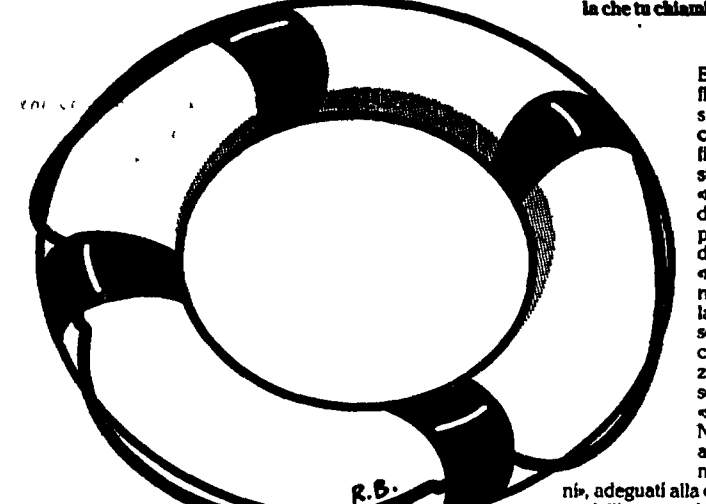
Gli occhi feroci dell'angelo

MARIO SANTAQUOSTINI

L'angelo (si leggano in proposito le magistrali ricerche di Henry Corbin) è o dovrebbe essere colui che fa da legame tra il cosiddetto mondo vero e la realtà trascendente...

Anche secondo Antonio Tabucchi esistono gli angeli. Ma non ci sovramondo da sempre il suo sforzo è teso a «dimostrare» che ogni irrompere della trascendenza altro non è se non un doppio (o un triplo, in ogni caso un risvolto nascosto) del «mondo vero»...

Antonio Tabucchi «L'angelo nero», Feltrinelli, pagg. 152, lire 20.000



Letteratura e società nell'ultima Germania

ENRICO GANNI

L' Einaudi ha iniziato la pubblicazione della Storia della letteratura tedesca dal '700 a oggi di V. Zmešgal (l'edizione italiana è a cura di G. Schiavoni e R. Cazzola)...

La nuova opera non è più il risultato del lavoro di un unico autore e nasce invece «dalla collaborazione e dalla varietà degli apporti di studiosi di diversi paesi coordinati dal germanista jugoslavo V. Zmešgal...»

Hanno tutti e tre radici così profonde nell'immaginario letterario e perché non anche cinematico? (che possono, alla resa dei conti, rivendicare una totale autonomia, stigliarsi con una severa pretesa di originalità...)

E negli Ottanta? Qual è, secondo te, il tratto dominante di questo decennio che oggi comincia a essere storizzato e discusso?

Gli Ottanta sono i cosiddetti anni del «riflusso». In tale contesto nasce, dunque, in forma di parole, e nasce dalla crisi del rapporto politica-cultura...

Ma, mi sembra, l'idea che il solo intervento culturale possibile nel sociale sia quello che si attua attraverso...

so la mediazione politica, è un'antica «dissociazione» degli intellettuali italiani. Certo in Italia non c'è mai stato un rapporto cultura-società se non attraverso la mediazione della politica.

Ma, in concreto, cos'è quella che tu chiami «crisi della cultura politica»?

Essa è, in definitiva, la crisi dello storicismo, delle filosofie della storia (della «razionalità», dialettica, del progresso, della praxis «rivoluzionaria»); come la crisi della scienza è la crisi della razionalità «strutturale»...

In effetti, sia per lo storicismo, sia per lo scetticismo, la poesia non è mai pensata in sé, essa è sempre un pretesto, un mezzo, per passare altro: sia questo «altro» la storia o le strutture razionali del conoscere, o la «combinazione» di forme.

A trent'anni dalla morte di C. G. Jung è possibile gettare uno sguardo su quanto è seguito, prodotto dai suoi allievi e da una scuola fondata dal maestro quasi malgrado se stesso...

Andar per scarafaggi

SILVIA LAGORIO

apparisi due testi: la riedizione di un lavoro di introduzione alla metapsicologia junghiana - Senso e contenuto della psicologia analitica (Bollati Boringhieri) - e un saggio che ripercorre le vicende narrate da Apuleio nell'Asino d'oro...

tenuto si riferisce all'alchimia - sulle cui immagini e procedure Jung aveva fondato la propria concezione del transfert in psicoterapia - indagando quell'arte della trasformazione che essa promuove e di cui le avventure di Lucio costituiscono una messa in scena leggendaria...

Indubbiamente molti fra gli appunti prestati a un lavoro di riflessione sull'opera di Jung, qui ciò che gli preme ribadire è l'attenzione di senso che permea l'idea junghiana di inconscio, non più e non soltanto luogo di quanto viene espulso...

zizza tre casi di paranoia: quello di Anton Boisen, ministro presbiteriano che pubblicò nel 1960 il racconto della propria crisi psicotica, quello di John Perceval e quello dell'ormai celeberrimo - grazie alla lettura di Freud - caso di ergersi più in alto di tutti, invece di missili in posizione eretta a testata multipla e a profonda penetrazione, invece di sistemi di preallarme e di scudi protettivi, di tondi, di utani, di megaspinta...

americano «Going bugs», letteralmente «andare scarafaggi», cioè impazzire, riesce a trasfigurare i complicati meccanismi della mente - che il linguaggio della scienza illustra per lo più con freddi ascettici - in mobili e perturbanti immagini e in esperienze familiari a ciascuno con le quali è dunque possibile mettersi in contatto...

arrendendosi per prima cosa all'arte, all'umorsmo e alle voci dell'altro, dubbio, paura persino, nei confronti della propria certezza, invece che sospetto nei confronti dell'altro. Dedizione al piacere dell'anima, invece di ergersi più in alto di tutti, invece di missili in posizione eretta a testata multipla e a profonda penetrazione...

Aldo Carotenuto «Senso e contenuto della psicologia analitica», Bollati Boringhieri, pagg. 328, lire 38.000 «Le rose nella mangiatoia», Cortina, pagg. 252, lire 35.000